



CITTA' DI BAGHERIA

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Il Rendiconto 2008 costituisce un importante bilancio di metà mandato con il quale l'Amministrazione civica rende il dovuto conto di quanto si è impegnata a fare.

Il Rendiconto rappresenta l'anello di collegamento tra i risultati della gestione e il programma dettato dal Bilancio di Previsione, il nostro è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 125 in data **16/9/2009** ed ha il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Il contesto nel quale lo strumento del Rendiconto opera è rappresentato da un'incessante evoluzione normativa riformatrice e da difficili dinamiche economiche territoriali, nazionali ed internazionali, le quali influenzano e, non può essere altrimenti, la gestione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni.

Vengono quindi confermati, nei risultati della gestione, **l'impostazione di rigore della spesa** data nell'esercizio precedente, **lo sforzo di mantenere invariati sia la pressione fiscale che il livello dei servizi sociali erogati**, una seria e sempre più articolata lotta all'evasione fiscale.

E' doveroso non nascondere le difficoltà dovute ad un quadro di contrazione dei trasferimenti erariali e regionali sempre più stringente con il quale tutti i Comuni, in misura maggiore rispetto ad altri enti locali, hanno dovuto confrontarsi. I vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno e il sacrificio chiesto alle Autonomie Locali al fine del risanamento della finanza pubblica, sono notevoli e di grande impatto sulle loro casse. Il sistema federalista che arriverà nell'immediato futuro, non fa che accentuare questo stato di "disagio" e di aleatorietà circa i

possibili assetti delle civiche Amministrazioni. Arriverà, con esso, un nuovo modello di ordinamento delle Autonomie Locali.

La Città ha affrontato i suoi impegni **nel pieno rispetto del Patto di Stabilità – come già avviene consecutivamente dal 2007 – sia all’atto del bilancio di previsione che nel Consuntivo.**

Gli enti che nel 2008 non hanno rispettato il patto avvalendosi dell’opportunità prevista dalla norma in deroga sugli investimenti, fanno i conti oggi con le sanzioni ancora previste; ormai è improrogabile un intervento del legislatore per riequilibrare il peso delle manovre nazionali dando respiro agli investimenti locali. Prevale oggi un atteggiamento centralista che prelude ad un federalismo di facciata non ancora ben delineato. E intanto, nemmeno sulle spese di investimento si aprono spazi di manovra.

Andando a verificare che cosa, nella concretezza dei numeri, esprime il Rendiconto 2008, si evidenzia la sua chiusura con **un avanzo di amministrazione di 3.125.031,71** rispetto al 1.627.422,15 di euro del 2007 e addirittura ai 684.820 euro del 2006 – con miglioramento, rispetto agli anni precedenti, di tutti gli indicatori economico-finanziari sia della gestione di competenze che della gestione dei residui, così come rilevabile dalla Relazione del Collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole.

Anche il risultato di gestione chiude con il segno positivo registrando un avanzo di **1.629.861,55 euro** contro i 227.700 euro dell’anno precedente – anche qui gli indicatori sono migliorati sia per la gestione corrente che per la gestione in c/capitale.

Tali risultati sono il frutto delle linee guida perseguiti: **Attenta e rigorosa politica di spesa e razionalizzazione della stessa.**

Condotta che bisogna mantenere per continuare sempre più ad operare nella più volte richiamata **“giusta direzione” a salvaguardia e nell’interesse del BENE COMUNE.**

Certo Signori Consiglieri, non vuol dire che è tutto facile o che non ci sono problemi.

I problemi ci sono e non poco.

Ogni giorno verificiamo come sia particolarmente complessa l'amministrazione di un ente locale: il rispetto dei limiti imposti dalle norme in materia di Patto di stabilità.

C'è il problema della **liquidità**, che nel ns. Comune sino a qualche tempo fa era relativamente poco sentito.

Ritornando al rendiconto 2008: tutti gli indicatori economico - finanziari del Rendiconto risultano migliorati rispetto alle già buone performance all'anno precedente.

Con riferimento alla gestione delle **entrate** si osserva un rilevante indice di accertamento delle entrate correnti che ricordo è condizione essenziale per garantire il pareggio della gestione corrente del bilancio.

Difatti, in relazione alle entrate correnti, si evidenzia che l'ottima capacità di accertamento delle entrate tributarie che raggiungendo la soglia di **15.084.931 euro** sono il 99% della rispettiva previsione 2008; nel 2007 la percentuale era stata del 96%.

Questo dato è altamente significativo:

Non abbiamo aumentato la pressione fiscale per l'ennesimo anno ma aumentiamo notevolmente il gettito dimostrando l'efficienza dell'azione di contrasto all'evasione svolta tuttavia in modo dico sempre massivo ma non invasivo.

Così, le entrate correnti rendicontate al 31/12/08 sommano **34.978.843 euro** e risultano in aumento rispetto al 2007.

Tale risultato è stato raggiunto principalmente grazie all'eccellente impegno dell'Ufficio Tributi che incrementando notevolmente il gettito da contrasto all'evasione ha compensato la contrazione delle entrate extratributarie. Per questo rinnovo il mio plauso all'ufficio che ha di pari passo incrementato il grado di

soddisfazione nella collaborazione verso il cittadino nella delicata azione di accertamento.

Sul versante delle **SPESE**, va osservato che le **spese correnti** rendicontate sono pari a **32.736.701** con un decremento del 13% rispetto alle previsioni e del 3,5 rispetto allo stesso dato del 2007, mentre le spese in conto capitale hanno seguito la stessa sorte delle corrispondenti entrate da trasferimenti di capitale, le **spese in conto capitale** impegnate sono state **2.228.569 euro** a fronte di una previsione assestata di € 3.539.188.

In merito a singole voci di spesa, ricordo che quelle più significative si riferiscono alla voce **Personale** per **13.987.098 euro** rispetto a **13.436.729 euro** del 2007, che è rimasta pressappoco in linea con quella del precedente anno anche per la normativa che ne impone la riduzione, e alla voce **Prestazione di servizi** che con **13.290.519 euro** risulta incrementata del 2,3% circa rispetto allo scorso anno.

Per quanto concerne i **Servizi pubblici a domanda individuale**, quali gli Asili Nido, il Mattatoio, le Mense scolastiche e i servizi di Museo e Pinacoteca, si vuole ribadire quanto già esposto in precedenti interventi e principalmente in occasione della Relazione al Rendiconto 2007, ovvero lo sforzo profuso dall'amministrazione Comunale, intesa nel senso allargato con il Consiglio, nell'adoperarsi ad offrire questi servizi alla Cittadinanza in considerazione dell'indubbia esigenza sociale, anche se notevole e significativo è l'impegno in Bilancio che viene compiuto per mantenere tali servizi.

Basta ricordare, come si rileva dai dati del Consuntivo che le percentuali di copertura dei costi sostenuti per il mantenimento di tali servizi sono particolarmente esigui.

Un esempio su tutti è dato dagli asili nido, dove le rette di frequenza incassate dal ns. Comune costituiscono solo il 5% delle spese sostenute per il mantenimento – dato che si è ridotto di ben 4 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

E' importante sottolineare che l'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata – argomento alquanto attuale e molto attenzionato dalla Corte dei Conti.

Così come il fatto che per quanto concerne **la gestione dei residui, i Dirigenti hanno tutti rilasciato le attestazioni.**

Per quanto concerne i **Debiti Fuori Bilancio**, nel 2007 si è provveduto al riconoscimento e pertanto al relativo finanziamento di **€ 584.456,49 (€ 367.288 nel 2007)**: di questi:

- ▶ € 56.448,00 per sentenze esecutive di cui alla lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- ▶ ed € 528.008,49 per acquisizione di beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa.

Inoltre, il ns. Ente, sta portando avanti il piano di rateizzazione avviato nel corso del 2007, dei debiti fuori bilancio per sentenze esecutive provenienti da anni precedenti e risalenti ad epoche ormai remote – con il 2008 si conclude il piano di estinzione costa circa 900.000 euro, intervento che evidenzia la capacità e la volontà di risanamento mostrata.

Per questo motivo rinnovo il mio plauso anche a Voi Signori Consiglieri che approvando questa manovra avete mostrato un forte senso di responsabilità.

Non per consuetudine ma per sentita motivazione porgo il mio ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno prestato il proprio lavoro e le proprie competenze, sempre di altissimo livello, nella predisposizione di questo documento.

Un ringraziamento alla Commissione Bilancio, ai Revisori e al Settore Economico Finanziario.

Bagheria 07/10/2009

Dott. Antonino Mineo